

I.P.S. "Alessandro FILOSI"

Via Roma, 125 – 04019 Terracina (LT)

CF 80004020592 TEL ☎ 0773 702877

✉ ltrc01000d@istruzione.it – ✉ ltrc01000d@pec.istruzione.it

www.filositerracina.gov.it

INDIRIZZI DI STUDIO

**ENOGASTRONOMIA ED
OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**SERVIZI
SOCIO-SANITARI**

SERVIZI COMMERCIALI

**Linee di indirizzo del Dirigente Scolastico per le attività della scuola
per il triennio 2016/2017 2017/2018 2018/2019**

allegato al
Piano Triennale dell'Offerta Formativa
Anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019

Considerate le priorità individuate nel POF A.S. 2015/2016, il Rapporto di AutoValutazione e la storia dell'IPS "Filosi", della città di Terracina e del territorio pontino nel quale l'istituto è inserito, il Dirigente Scolastico ha indicato al Collegio dei Docenti le aree di sviluppo verso le quali orientare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Indirizzi per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa IPS "Filosi"

(art. 14 della Legge n. 107/13.7.2015 che modifica l'art. 3 del DPR n. 275/8.3.1999 e introduce il comma 4)

1. Inserimento di tutte le attività della scuola nell'ambito di due diversi settori in cui gli apprendimenti *formali-non formali e informali* vengano tutti equamente e regolarmente valutati con attribuzione di voti o crediti disciplinari agli studenti:
 - a. Attività che hanno diretta incidenza sulle discipline curriculari ordinarie, che devono prevedere sempre valutazioni (voti o crediti disciplinari)
 - b. Attività di carattere formativo che devono avere un riconoscimento nell'ambito dei curricula ordinari
2. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà anche attraverso un progetto di scuola aperta e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi dell'articolo 29 della legge 107/2015.
3. Redazione e realizzazione di attività inserite all'interno di curricula verticali in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio
4. Sviluppo delle attività attinenti al potenziamento dell'organico con le seguenti priorità:
 - a. esoneri parziali per i referenti del progetto *scuola digitale*
 - b. un docente di sostegno, un docente di Lettere, un docente di Matematica, un docente di Lingua per apertura scuola pomeridiana (doposcuola)
5. Sviluppo delle competenze digitali per tutto il personale della scuola. Potenziamento di attività didattiche e formative con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà della scuola (Art. 56 della legge 107/2015).
6. Inserimento delle attività della scuola dentro i due periodi (stabiliti dal Collegio) con attività valutate secondo approccio sviluppato dai dipartimenti per classi parallele.
7. Integrazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro e di orientamento nell'ambito delle attività didattiche ordinarie (articoli 33 e 35 della Legge 107/2015).
8. Potenziamento, sviluppo o introduzione delle competenze nei settori tecnico e amministrativo ai fini della dematerializzazione, sburocratizzazione, semplificazione di tutta l'attività della scuola.

9. Potenziamento delle attività di inclusione per i D.A.; chiara individuazione delle aree dei BES con conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che garantisca il loro diritto allo studio.
10. Attuazione di attività dei docenti modulate sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, per gruppi elettivi nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo.
11. Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto e valorizzazione della Scuola come comunità aperta al territorio. Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali di servizio.
12. Sviluppo delle competenze del settore professionale degli indirizzi potenziando la didattica legata all'esperienza anche attraverso la partecipazione ad eventi ed attività progettate dalla scuola o richieste alla stessa.
13. Potenziamento negli allievi stranieri della conoscenza degli elementi di cittadinanza basilari per vivere nel nostro paese
14. Promozione e potenziamento in tutti gli allievi del rispetto delle persone, delle cose e delle regole di convivenza civile e dei regolamenti della scuola.
15. Prevenzione e contrasto della dispersione, della discriminazione, del bullismo. Attenzione alla prevenzione del disagio giovanile anche attraverso la realizzazione di attività di supporto e ascolto e la collaborazione del Comitato genitori.
16. Riduzione degli abbandoni e miglioramento del tasso di frequenza.
17. Potenziamento della formazione dei docenti e degli ATA all'utilizzo delle tecnologie digitali.
18. Progettazione nell'ambito della settimana corta di attività di recupero dell'orario residuale nell'ambito del 20% del curriculum da svolgersi in orario extracurricolare.

Riferimenti normativi e indicazioni

- T.U. della scuola, ex D.L.vo 297/1994 per le parti in vigore;
- Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica e in particolare l'art. 3 del DPR 275/1999 e ss.mm.;
- D.lgs 165 del 2001 e ss.mm. e integrazioni (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- vigente CCNL Comparto Scuola 2006-2009;
- DPR n. 80/28.3.2013 (Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione);
- art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR n. 80/28.3.2013 (procedimento di valutazione e autovalutazione delle istituzioni scolastiche – Rapporto di AutoValutazione e Piano di Miglioramento);
- Legge n. 107/13.7.2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa.